

 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 1 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE

 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 2 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

Redazione	Verifica	Approvazione	Pubblicazione
Dott.ssa Maria Saveria Pinna IFO Area assistenza infermieristica e di supporto Distretto di Sassari Dott.ssa Silvia Piras IFO Case di Comunità di Porto Torres, Sorso, Castelsardo, Perfugas	Dott.ssa Maria Carmen Spirito Responsabile della SS specialistica ambulatoriale Dott. Riccardo Marrosu Referente della C.A. del Distretto S.S. di Sassari Dott. Giovanni Piras Direttore Dapss Dott. Piero Delogu Direttore del Distretto di Sassari, Anglona, Romangia e Nurra Nord Occidentale. Dott.ssa Paola Cossu Direttore del Distretto Ozieri, Montacuto, Goceano Dott.ssa Antonietta Bifulco Direttore del Distretto Alghero, Coros, Villanova, Meilogu Dott. Ennio Murtas Direttore di Dipartimento della Medicina e della Farmaceutica territoriale Dott. Salvatore Lorenzoni Direttore di Dipartimento di Prevenzione Area Medica	Dott. Vito La Spina Direttore Sanitario Dott.ssa Maria Dolores Soddu Direttore Amministrativo Dott.ssa Claudia Dessanti Direttore S.C. Pianificazione strategica, Organizzazione aziendale e Governance	S.C. Pianificazione strategica, Organizzazione aziendale e Governance

	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 3 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

Sommario

1.	Premessa.....	4
2.	Scopo / Obiettivo	4
3.	Campo di applicazione.....	4
4.	Abbreviazioni e terminologia	4
5.	Gruppo di lavoro	5
6.	Matrice delle responsabilità	5
7.	Descrizione delle attività	5
8.	Struttura e descrizione del carrello delle emergenze.....	6
8.1	Dotazione carrello d'emergenza.....	9
8.2	Controlli di operatività dei carrelli di emergenza e loro periodicità.....	10
8.3	Apparecchiature	13
8.3.1	Aspiratore medico-chirurgico	13
8.3.2	Bombola di ossigeno (O ₂).....	13
		14
8.3.3	Pallone autoespandibile (Ambu)	14
8.3.4	DAE (Defibrillatore Automatico Esterno).....	15
8.3.5	Documentazione obbligatoria	15
8.3.6	Formazione del personale	16
8.4	Responsabilità del PDSI/PDSO/OSS	16
9.	Indicatori di processo	16
10.	Conservazione e distribuzione dei documenti.....	17
10.1	Modulistica	17
10.2	Allegati	17
11.	Riferimenti bibliografici.....	18
12.	flow chart attivazione interna:	27
13.	Diagramma di Flusso:.....	28

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 4 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

1. Premessa

Il carrello d'emergenza è considerato uno strumento ad alta priorità operativa, poiché utilizzato in situazioni sanitarie d'urgenza. Di conseguenza, è fondamentale assicurare costantemente la piena efficienza e la disponibilità di tutti i presidi e farmaci necessari, mediante un controllo sistematico e accurato da parte dei PDSI/PDSO, dell'OSS (in collaborazione), e altri professionisti sanitari al fine di individuare e prevenire eventuali malfunzionamenti delle apparecchiature o carenze di presidi e farmaci.

2. Scopo / Obiettivo

- Uniformare la dotazione e la disposizione di farmaci e presidi nei carrelli per l'emergenza delle unità per assicurare una tempestiva identificazione dei farmaci e presidi;
- Uniformare le modalità di gestione e manutenzione del carrello
- Rendere disponibili e prontamente utilizzabili tutti quei farmaci e presidi indispensabili per affrontare correttamente le situazioni di emergenza e urgenza
- Garantire rapidità di intervento (riducendo il rischio di ritardi associati a malpractice, come mancato funzionamento delle apparecchiature salvavita (DAE, aspiratore per secreti));
- Utilizzare le migliori evidenze disponibili per la gestione e manutenzione del carrello per l'emergenza;
- Elaborare griglie di verifica (Check-List) per monitorare l'efficacia e l'affidabilità del carrello in situazioni critiche.

3. Campo di applicazione

La procedura trova applicazione presso tutte le strutture sanitarie territoriali della ASL 1 di Sassari.

4. Abbreviazioni e terminologia

I.F.O.	Incaricato di Funzione Organizzativa
PDSI	Professionista della Salute Infermiere
PDSO	Professionista della Salute Ostetrica
OSS	Operatore Socio Sanitario
DAE	Defibrillatore semiautomatico
CA	Continuità assistenziale
SBAR	Situation Background Assessment Recommendation

 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 5 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

5. Gruppo di lavoro

Dott.ssa M. Grazia Masia IFO di Struttura – Diabetologia e Centro Ipertensione- Distretto di Sassari;
 Dott.ssa M. Luigia Piana IFO di Struttura – COT Sassari - Distretto di Sassari;
 Dott.ssa Cecilia Sanna IFO di Struttura – ADI PUA UVT - Distretto di Sassari;
 Dott.ssa Giovanna Angius IFO di Struttura – CC Bancali e CR Alghero - Distretto di Sassari;
 Dott.ssa E. Mirela Borfotina IFO di Struttura – ODC Ploaghe - Distretto di Sassari.

6. Matrice delle responsabilità

FUNZIONI ATTIVITA'	IFO	PDSI/PDSO	OSS
CONTROLLO FUNZIONAMENTO DEFIBRILLATORE E SEGNALAZIONE ALL IFO DI EVENTUALI ANOMALIE	I	R	C
CONTROLLO SCADENZE E INTEGRITÀ FARMACI E PRESIDI	I	R	C
VERIFICA BOMBOLA DI OSSIGENO E SEGNALAZIONE ALL IFO IN CASO DI ESAURIMENTO	I	R	C
RIORDINO E RIPRISTINO MATERIALE E FARMACI	I	R	C
SANIFICAZIONE DEL CARRELLO	I	C	R
RICHIESTA FARMACI E PRESIDI	R	C	I
RICHIESTA MANUTENZIONE PRESIDI IN CASO DI MALFUNZIONAMENTO	R	C	C
IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE DELLE NON CONFORMITÀ	R	C	C
ARCHIVIAZIONE CHECK-LIST	R	C	C

R= Responsabile C= Coinvolto I= Informato

7. Descrizione delle attività

- Il carrello delle emergenze è previsto presso tutte le strutture sanitarie territoriali della ASL n. 1 di Sassari;
- La posizione del carrello delle emergenze deve essere chiaramente segnalata tramite apposita segnaletica verticale, costituita da una bandierina e un cartello con la dicitura "Carrello

	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 6 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

emergenza" e una croce bianca su sfondo verde, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 nella sezione dedicata alla segnaletica di sicurezza.

- Inoltre, l'ubicazione del carrello deve essere riportata sulle piantine allegate al Piano di Emergenza Interno (PEI).
- Nelle strutture sanitarie territoriali distribuite su più piani è auspicabile la presenza di un carrello posto in ogni piano.



N.B. è necessario avere a disposizione un carrello per l'emergenza entro 3 minuti dal rinvenimento di una vittima potenziale in qualsiasi parte della zona.

8. Struttura e descrizione del carrello delle emergenze

A scopo esemplificativo ogni scomparto viene identificato con un numero

LATO FRONTALE

- Piano di lavoro **(6)**;
- N° 4 cassetti **(1-2-3-4)**;
- Piano in plexiglas per massaggio cardiaco;
- Piano porta defibrillatore **(7)**;
- Asta di sostegno flebo **(5)**;



	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 7 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

LATO DESTRO

- Piano di lavoro estraibile **(8)**;
- N° 4 cassetti **(9-10-11-12)**;



LATO SINISTRO

- Cestino portarifiuti **(15)**;
- Porta sondini/cateteri **(16)**;



	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 8 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

LATO POSTERIORE

- Vano porta bombola di O2 da max 3Lt **(13)**;
- Porta sondini/cateteri **(14)**;



Tutti i carrelli sono provvisti di sistema di blocco dei cassetti, con sigillo numerato in plastica monouso, a garanzia del contenuto.

I libretti d'uso e manutenzione delle apparecchiature (defibrillatore, aspiratore, ecc) devono essere sempre disponibili, in quanto “parte integrante” delle apparecchiature stesse.

 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 9 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

8.1 Dotazione carrello d'emergenza

Presidi		
Denominazione		Quantità
Abbassalingua	2	
Aghicannula (16/18/20/22/24 Gauge)	2 per misura	
Aspiratore di secreti	1	
Benda orlata 10x 10 cm	1	
Benda elastica	1	
BombolaO2 da 3Lt con riduttore di pressione e flussometro di erogazione integrato	1	
Box per smaltimento rifiuti taglienti	1	
Caldo istantaneo	1	
Cannule di Guedel (misura 00/0/1/2/3/4/5)	1 per misura	
Cannula Yankauer (misura 12-18 Charriere)	1 per misura	
Cerotto 2,5 cm	1	
Cerotto telato	1	
DAE	1	
Disinfettante per cute	1	
Garze sterili	1 Confezione	
Garze non sterili	1 Confezione	
Ghiaccio istantaneo	3	
Guanti monouso S/M/L	1 per misura	
Guanti sterili (mis. 6,5/7/7,5/8)	1 per misura	
Glucometro	1	
Laccio emostatico	2	
Lancetta pungidito	5	
Maschere facciali (misura S/M/L)	1 per misura	
Maschere e occhiali per O2 terapia	1	
Metallina	2	
Pallone ventilazione con reservoir adulto-Pediatrico	1	
Placche adesive	1	
Pulsossimetro	1	
Rasoi per tricotomia	2	
Sfigmomanometro con fonendoscopio	1	
Siringhe (1/2,5/5/10/20 ml)	4 per misura	
Sonde per aspirazione (10/12/14/18 Charriere)	2 per misura	
Stick glicemia	1 Confezione	
Telino sterile	2	
Termometro infrarossi	1	

 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 10 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

Farmaci

Denominazione	Quantità
Adrenalina fl 1 mg/ml *	1 Confezione
Amiodarone fl 150 mg/3 ml	1 Confezione
Atropina fl 1 mg/1ml	1 Confezione
Clorfenamina maleato (Trimeton) 10 mg/fl	1 Confezione
Clonidina cloridrato (Catapresan) 150 mcgr/ ml	1 Confezione
Furosemide fl 20 mg/ 2ml	1 Confezione
Glucagone fl 1 mg *	1 Confezione
Glucosio 33% fl 10ml	1 Confezione
Insulina pronta *	1 Confezione
Metilprednisolone fl 20/40 mg/ml	1 Confezione
Metoprololo (Seloken) 5 mg/5 ml	1 Confezione
Micropam 5/mg 2,5 ml	1 Confezione
Naloxone Cloridrato fl 0,4 mg/1 ml	1 Confezione
Soluzione fisiologica 100 ml, 250 ml, 500 ml (ecoflac)	1 Confezione
Soluzione fisiologica fl 10ml	1 Confezione
Soluzione glucosata 5% 250 ml (ecoflac)	1 Confezione
Valium fl 10 mg/ 2 ml	1 Confezione

*farmaci frigo

8.2 Controlli di operatività dei carrelli di emergenza e loro periodicità

Responsabilità del PDSI/PDSO/OSS

Il PDSI, PDSO o OSS incaricato, prima di iniziare il turno di servizio, esegue le procedure di controllo del carrello di emergenza e compila l'apposito modulo di verifica (Check-List) MOD. MCE 1.

A conferma dell'avvenuto controllo, il modulo verrà consegnato all'I.F.O. di struttura per l'archiviazione.

**Il PDSI, PDSO o OSS, preposto sarà individuato in base all'organizzazione interna dell'U.O.*

Gestione del carrello delle emergenze in condivisione con la Continuità Assistenziale

Nel caso in cui il carrello delle emergenze sia in condivisione con il servizio di Continuità Assistenziale, il medico è tenuto, qualora durante l'espletamento della propria attività utilizzi farmaci e/o presidi contenuti nel carrello, a darne tempestiva segnalazione al personale responsabile.

Tale comunicazione è necessaria per consentire l'immediato controllo del materiale utilizzato e l'eventuale ripristino delle dotazioni al fine di garantire la costante efficienza e disponibilità del carrello stesso.

	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 11 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

Periodicità dei controlli

A. Dopo ogni utilizzo:

- Se sigillo aperto:
- Controllo dei presidi, dei farmaci;
- Reintegro delle scorte utilizzate;
- Verifica del livello della Bombola O2 e valutazione della sua sostituzione (sostituire se la pressione di esercizio è inferiore a 50 ATM).
- Apposizione del nuovo sigillo.

Qualsiasi operatore sanitario utilizzi il carrello di emergenza è tenuto inoltre, a mantenerlo sanificato ed ordinato e compilare la Check-List (MOD. MCE2).

B. Giornaliero:

- Verificare sul defibrillatore la presenza della spia lampeggiante verde: la prova di funzionalità non richiede l'accensione del dispositivo, in quanto l'anomalia avviene attraverso un segnale acustico;
- Effettuare il controllo di funzionalità del pallone autoespandibile, tipo AMBU e dell'aspiratore in dotazione, secondo le prove di funzionalità indicate dalla ditta produttrice, e nel caso di riscontro di un qualsiasi malfunzionamento segnalarlo all' I.F.O.;
- Verificare il livello di pressione della bombola di O2 e richiedere l'eventuale sostituzione se la pressione di esercizio è inferiore a 50 ATM;
- Eseguire il test di funzionamento dell'aspiratore secondo le prove di funzionalità indicate dalla ditta produttrice, e nel caso di riscontro di un qualsiasi malfunzionamento segnalarlo all' I.F.O.;
- Controllare il sigillo di sicurezza: se è presente ed integro, non è necessario eseguire il controllo del contenuto dei cassette;
- Compilare e firmare l'apposito modulo di operatività del carrello di emergenza **MOD. MCE1**.

In caso di malfunzionamento di una qualsiasi apparecchiatura, il PDSI/PDSO/OSS che sta effettuando il controllo dovrà:

- **Avvisare prontamente i colleghi e l'I.F.O. presenti in servizio;**
- **Apporre una segnalazione di malfunzionamento e, se possibile, spostare l'apparecchiatura e/o sostituirla con un'altra funzionante, se presente;**

 Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 12 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

- In caso di malfunzionamento del defibrillatore, l'I.F.O. o l'operatore sanitario da lui incaricato, dovrà inoltrare la richiesta di intervento urgente al Servizio di Ingegneria Clinica al seguente indirizzo email: sic.sassari@hcsa.it e per conoscenza all'indirizzo email del Distretto o Dipartimento di appartenenza. Il servizio di ingegneria clinica provvederà ad eseguire i dovuti controlli per valutare il corretto funzionamento del DAE ed eventualmente sostituirlo con un nuovo apparecchio. Nel frattempo, è necessario individuare il DAE più vicino a disposizione e comunicarlo al personale in servizio.

C. Mensile:

- Il PDSI/PDSO e OSS, ove presente, incaricato in servizio effettua la procedura di controllo di tutto il materiale previsto:
- rimuovendo il sigillo di sicurezza con verifica ed eventuale sostituzione del materiale, dei farmaci e dei presidi con scadenza breve;
- Controllo verifica di funzionalità periodica degli elettromedicali;
- Al termine del controllo apporre il nuovo sigillo e registrare il numero sul **MOD. MCE2**;
- Compilare e firmare l'apposito modulo di operatività del carrello di emergenza **MOD. MCE2**.

Per i farmaci ripristinati, questi dovranno essere conservati nelle loro confezioni integre ed originali, con corrispondenza del numero del lotto e della data di scadenza.

Per il controllo dell'effettuazione della verifica periodica degli elettromedicali a cura della ditta incaricata, visionare l'apposita etichetta sull'apparecchiatura (vedi allegato 4)



Nel caso in cui si dovessero riscontrare delle criticità è necessario documentarle nell'apposito modulo di non conformità **MOD.MCE3** avvisando contestualmente l'I.F.O.

 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 13 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

8.3 Apparecchiature

Le apparecchiature devono essere utilizzate seguendo sempre le indicazioni riportate nei manuali di utilizzo.

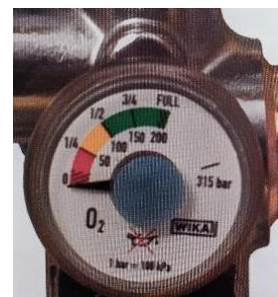
8.3.1 Aspiratore medico-chirurgico

- Nelle strutture dove presente l'aspiratore modello tipo Hospivac 350 basic 2: non utilizzare l'apparecchio se la spina è danneggiata o il cavo di alimentazione presenta lesioni.
- Non scollegare la spina tirando il cavo.
- Evitare di versare liquidi sull'apparecchiatura o di farvi cadere oggetti metallici. In caso ciò accada, non collegare l'apparecchio alla rete elettrica e, se già in funzione, scollegarlo immediatamente.
- Non utilizzare adattatori, prolunghe o prese multiple non autorizzati.

8.3.2 Bombola di ossigeno (O₂)

- La bombola ha un volume di 3 litri e una pressione di 200 atmosfere, per un totale di circa 600 litri di ossigeno disponibili.
- Per prevenire cadute accidentali, deve essere fissata nell'apposito alloggiamento sul carrello.
- Aprire lentamente la valvola ruotando la manopola in senso antiorario.
- Considerati i tempi tecnici necessari al ripristino, si raccomanda di procedere con la richiesta di una bombola di ossigeno sostitutiva prima che la pressione scenda al di sotto di 50 atm/bar.

BAR	RIFORNIMENTO	LIVELLO
200	FULL	Bombola piena
150	3/4	Bombola con BUON contenuto d'ossigeno
100	1/2	Bombola a metà
50	1/4	Bombola con SCARSO contenuto d'ossigeno
0	0	Bombola VUOTA



 Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 14 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

CALCOLO AUTONOMIA DELLA BOMBOLA

Per conoscere il contenuto residuo in litri di ossigeno della bombola si potrà applicare la seguente formula:
Pressione = X atm/bar. Volume = Y litri. Quindi: $X \times Y = XY$ litri di O₂ contenuti nella bombola;

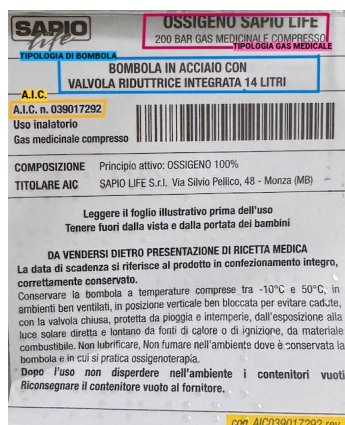
Ad esempio: Pressione = 150 atm/bar. Volume = 7 litri. Quindi: $150 \times 7 = 1050$ litri di O₂ contenuti nella bombola. Considerando per esempio un consumo di 10 litri/minuto, il calcolo per l'autonomia sarà $1050/10$ e quindi la bombola avrà un'**autonomia** di 105 minuti (1 ora e 45 minuti).

Tutte le richieste di fornitura/sostituzione delle bombole di gas medicali dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo email: ossigenoterapia.sassari@aslssassari.it e per conoscenza all'indirizzo mail del Distretto o Dipartimento di appartenenza.

Le richieste dovranno contenere le seguenti informazioni:

- Indicazioni riferite alle bombole di gas medicale (tali informazioni sono riportate nel cartellino apposto alla bombola);
- Tipologia di gas medicale (ossigeno - azoto o altro);
- Tipologia della bombola (litri - presenza di valvole e/o riduttore);
- AIC della bombola

Ai fini esemplificativi si chiede di osservare il fac-simile dell'etichetta apposta sulle bombole che indicano i dati richiesti (vedi Allegato 1).



8.3.3 Pallone autoespandibile (Ambu)

- Per testarne la tenuta, effettuare una compressione chiudendo con una mano il foro di uscita dell'aria: se il pallone è integro, non sarà possibile comprimerlo.
- Verificare la presenza di tutti i componenti (maschere di diverse misure, reservoir e tubo di collegamento alla fonte di ossigeno).

	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 15 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

8.3.4 DAE (Defibrillatore Automatico Esterno)

- Deve essere collocato sull'apposito vassoio del carrello.
- Solitamente esegue degli autotest periodici (con cadenza almeno quotidiana), ed è provvisto di un indicatore di stato che segnala eventuali anomalie (l'indicatore di stato può segnalare un malfunzionamento sia visivamente che acusticamente). Per questi apparecchi è quindi sufficiente controllare quotidianamente che gli indicatori di stato non espongano segnalazioni di errore o malfunzionamento.

Avvertenze:

1. Non lasciare il defibrillatore senza placche adesive collegate.
2. Non conservarlo con l'attivatore pediatrico inserito.
3. Controllare la presenza di piastre di riserva, di rasoi monouso per eventuale tricotomia e garze non sterili da impiegare per eventuale detersione e la preparazione cutanea.

Precauzioni d'uso (come da linee guida BLSD):

1. Non toccare il paziente durante la fase di analisi o quando viene erogato lo shock: l'energia potrebbe generare scintille.
2. Assicurarsi che gli elettrodi aderiscano perfettamente alla pelle. Se necessario, depilare rapidamente il torace.
3. Rimuovere eventuali cerotti transdermici (es. alla nitroglicerina) dalla zona di applicazione degli elettrodi.
4. Allontanare le fonti di ossigeno: la maschera va rimossa dal volto e tenuta distante dal torace.
5. Evitare l'uso del defibrillatore su superfici bagnate. Se la pelle del torace è sudata, asciugarla accuratamente.

8.3.5 Documentazione obbligatoria

- Libretto d'uso e manutenzione (in lingua italiana), devono essere considerati parte integrante dell'apparecchiatura e disponibili nel carrello.

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 16 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

- Lettera di collaudo con autorizzazione all'uso rilasciata dall'Unità di Gestione Tecnica.
- Documentazione relativa alle manutenzioni preventive.

8.3.6 Formazione del personale

Tutto il personale sanitario deve aver ricevuto una formazione specifica in rianimazione cardiopolmonare. Oltre al supporto tecnico offerto dal fornitore delle apparecchiature, è essenziale pianificare corsi di formazione e aggiornamento, sia normativi che operativi, con particolare attenzione al ruolo degli operatori sanitari nella gestione del carrello d'emergenza.

8.4 Responsabilità del PDSI/PDSO/OSS

L'operatore, sotto la supervisione dell'I.F.O., è responsabile dell'organizzazione e della disposizione dei materiali all'interno del carrello di emergenza, in conformità con la presente procedura.

La responsabilità dei controlli e della piena funzionalità del carrello, inclusi farmaci, presidi e dispositivi elettromedicali, è attribuita al PDSI, PDSO, OSS delle strutture territoriali del Distretto di Sassari. Questi operatori devono inoltre garantire la disponibilità del materiale elencato in allegato, effettuare i controlli e provvedere ai ripristini necessari, compilando i moduli previsti (**MOD. MCE1, MOD. MCE2, MOD. MOC3**).

L'I.F.O. ha il compito di registrare e documentare, nel modulo **MOD. MCE3 "Non conformità"**, i provvedimenti adottati per risolvere eventuali problematiche segnalate dagli operatori incaricati.

Tutti gli operatori sanitari devono prendere visione della procedura di gestione del carrello e firmare l'apposito modulo **MOD. MCE4** per attestare la presa visione.

Infine, la procedura deve essere sempre disponibile per una rapida consultazione e deve essere illustrata a ogni nuovo operatore che prenda servizio presso la struttura.

9. Indicatori di processo

Indicatore	Descrizione	Obiettivo	Frequenza
Indice di conformità alle check list MCE3	Num. di non conformità riscontrate /Num. totale di check list MCE3 eseguite	mantenere un livello di non conformità $\leq 5\%$	Mensile
Tasso di partecipazione degli operatori al controllo del carrello	Num di operatori che hanno eseguito o collaborato alla compilazione delle check list /Num totale di operatori presenti in organico	$\geq 90\%$ di partecipazione attiva	Mensile

	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 17 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

10. Conservazione e distribuzione dei documenti

Tutti i controlli di operatività **MOD. MCE1**, **MOD. MCE2** dovranno essere conservati in apposito contenitore con funzione di registro; copia di tali moduli dovrà essere conservata presso la struttura per un anno a cura dell'I.F.O. e resa disponibile in caso di verifiche dalle figure competenti.

10.1 Modulistica

MCE1: modulo di controllo di operatività del Carrello di Emergenza

MCE2: modulo Check- List farmaci e presidi;

MCE3: modulo verbale di non conformità;

MCE4: Modulo presa visione della procedura

10.2 Allegati

- Allegato 1. Etichetta bombola di ossigeno
- Allegato 2. Bombola di ossigeno sapio – etichetta lotto farmaceutico – data scadenza
- Allegato 3. Controllo corretto funzionamento DAE
- Allegato 4. Etichetta di verifica dei controlli di funzionalità elettromedicale

	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 18 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

11. Riferimenti bibliografici

- Decreto 23/05/2022 n 77 Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale. GU n° 144 del 22/06/2022;
- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n° 81;
- DGR n. 47/43 del 30.12.2010 “Provvedimenti attuativi della L.R. n. 10/2006. Approvazione dei requisiti generali e ulteriori per il rilascio dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie operanti nella Regione Sardegna. Approvazione del percorso e delle relative procedure per il passaggio dall'accreditamento transitorio all'accreditamento provvisorio e per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale entro il 30.12.2010 delle strutture sanitarie e socio sanitarie. Approvazione definitiva”;
- DGR n. 47/42 del 30.12.2010 “Provvedimenti attuativi della L.R. n. 10/2006. Revisione ed integrazione dei requisiti minimi generali e specifici per l’autorizzazione per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio sanitarie operanti nella Regione Sardegna. Classificazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private con conseguente attribuzione delle competenze autorizzative agli Enti preposti. Modifica e integrazione della Delib.G.R. n. 34/26 del 18.10.2010”;
- Procedura per la corretta gestione dei farmaci “Look-Alike/ Sound-Alike” (LASA);
- Deliberazione del Commissario Straordinario ex L.R. 24/2020 n. 712 del 22.09.2021;
- Linee guida europee RCP;
- Procedura Operativa “Gestione di farmaci, presidi e materiali di consumo negli ambulatori di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)” del Distretto Socio-Sanitario di Sassari (ASL Sassari) Delibera DG n 390 del 18/3/2024.

 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale		nome struttura	 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	
CHECK LIST CARRELLO EMERGENZA		struttura	piano	
Numero sigillo:				
cassetto	Farmaci		cassetto	Medicazioni
	Adrenalina fl 1 mg/ml ♦	5 fl	lato dx	Benda orlata 10 cm x 10 m
1	Amiodarone fl 150 mg/3 ml	5 fl	lato dx	Caldo istantaneo
	Clonidina cloridrato (Catapresan) 150 mcgr/ ml	3fl	lato dx	Ghiaccio istantaneo
1	Clorfenamina maleato (Trimeton) 10 mg/fl	3fl	lato dx	Compresse di garza non sterili
1	Atropina fl 1 mg/1ml	10 fl	lato dx	Compresse di garza sterili
	Glucagone fl 1 mg ♦	1 fl	lato dx	Metallina
1	Glucosio 33% fl 10ml	4 fl	lato dx	Telino sterile
1	Metoprololo (Seloken) 5 mg/5 ml	3fl	lato dx	Cerotto Telato
1	Metilprednisolone fl 20/40 mg/ml	5 fl	lato dx	Benda elastica
1	Micropam 5mg/2,5 ml	5 fl	2	Rasoi per tricotomia
1	Naloxone Cloridrato fl 0,4 mg/1ml	5 fl	2	Guanti sterili mis 6 1/2
1	Valium fl 10 mg/2 ml	5 fl	2	Guanti sterili mis 7
	Insulina Pronto ♦	1 fl	2	Guanti sterili mis 7 1/2
			2	Guanti sterili mis 8
cassetto	Liquidi (comprimibili)		cassetto	Bombola O2 e set Ventilazione
4	Sol. Fisiologica 500 ml	2	lato post	Bombola O2 portatile Lt 2
4	Sol. Fisiologica 250 ml	1	piano sup	Pallone ventilazione con reservoir ad
4	Sol. Fisiologica 100 ml	1	piano sup	Pallone ventilazione con reservoir ped.
4	Sol. Glucosata 5% 250 ml	1	2	Cannule Guedel mis.00-0-1-2-3-4-5
4	Sol. Fisiologica fl 10 ml	5	2	Maschera facciale mis.S-M-L (1 per mis.)
4	Deflussori	4	2	Abbassalingua
4	Spremisacca 500 ml	1	2	Siringa 10cc
cassetto	Vene		cassetto	Defibrillatore DAE
3	Aghi cannula 16 G (grigio)	2	piano sup	APPARECCHIO: pulito - asciutto
3	Aghi cannula 18 G (verde)	2		SPIA VERDE lampeggiante
3	Aghi cannula 20 G (rosa)	2		BATTERIA: carica
3	Aghi cannula 22 G (celeste)	2		Placche adesive Adulti
3	Aghi cannula 24 G (bianco)	2		Placche adesive Ped o riduttore Ped
3	Cerotto 2,5 cm	1		Placche di riserva
3	Garze sterili	20		Rasoi per tricotomia
3	Laccio emostatico	2		Garze per detersione
3	Siringhe 1 ml	4		
3	Siringhe 2,5 ml	4	cassetto	Aspiratore
3	Siringhe 5 ml	4		Apparecchio: integro, pulito, asciutto
3	Siringhe 10 ml	4		Autotest: OK
3	Siringhe 20 ml	2	4	Sacca monouso + riserva
piano sup	Disinfettante per cute	1	2	Cannula Yankauer 12 Ch - 18 Ch
cassetto	Parametri		lato post	Sondini aspirazione 10 Ch-12 Ch
piano sup	Glucometer	1	lato post	Sondini aspirazione 14 Ch-16 Ch
	Batterie ricambio glucometer	1	lato dx	Telino sterile
	Lancetta pungidito	5		Tubo connessione + riserva
	Stick glicemia	20		
	Fonendoscopio	1		
	Sfigmomanometro	1		
	Bracciale sfigmo adulti + obeso + ped.	1		
	Termometro infrarossi	1		
	Pulsossimetro	1		
♦ farmaci frigo				
NOTE				
DATA esecuzione Check List		ORA	FIRMA PDSI/PDSO (leggibile)	FIRMA OSS (leggibile)

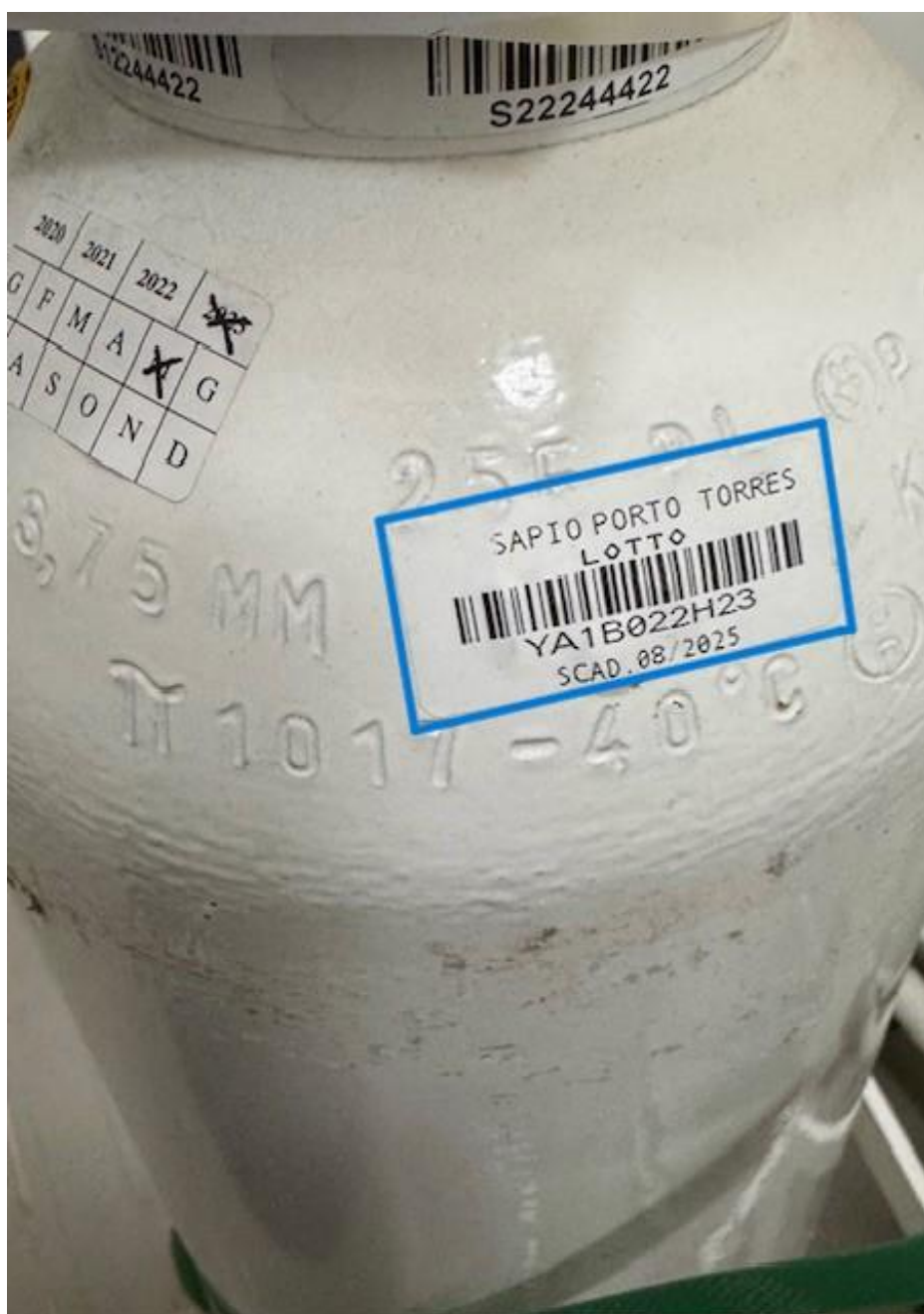
 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 23 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

- **Allegato 1. Etichetta bombola di ossigeno**



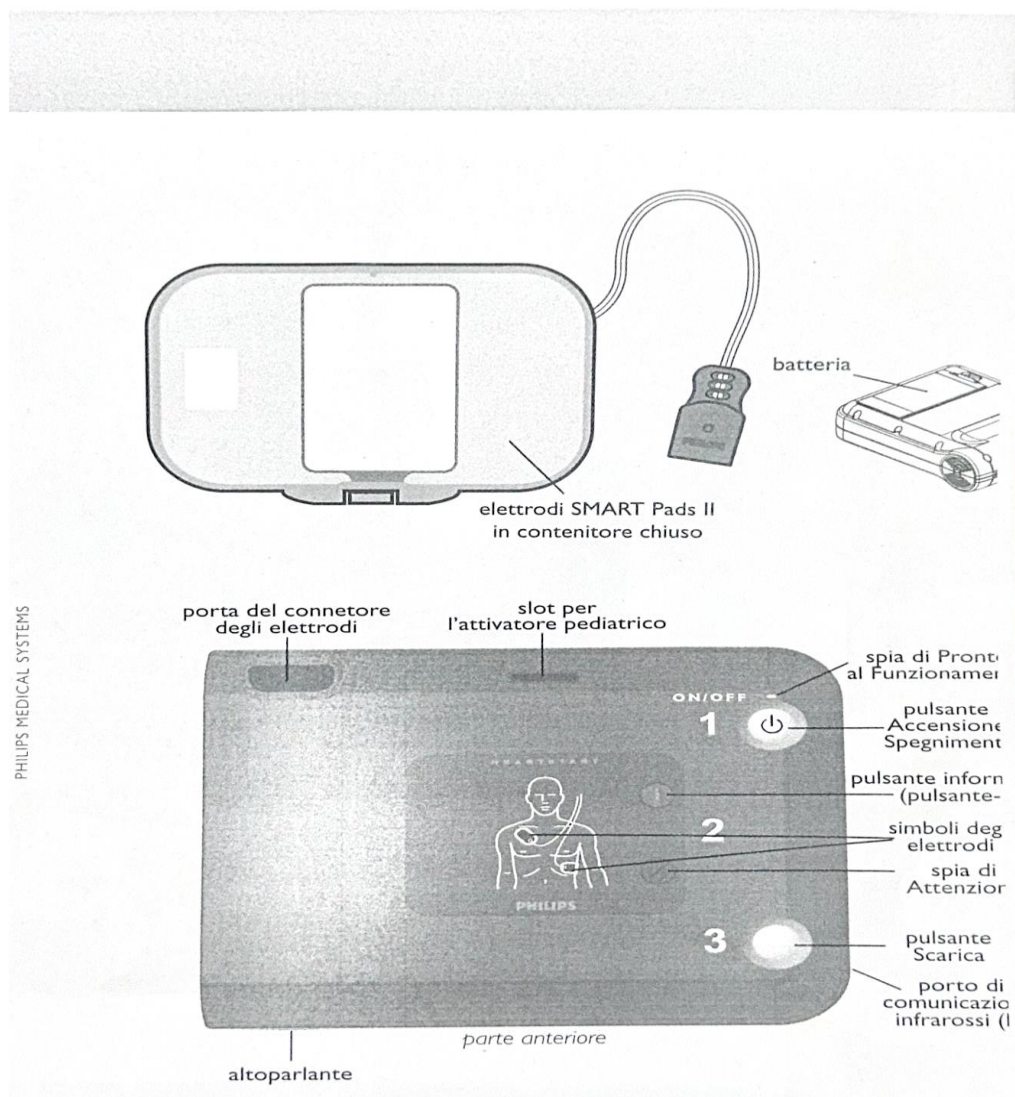
 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 24 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

- **Allegato 2. Bombola di ossigeno sapio – etichetta lotto farmaceutico – data scadenza**



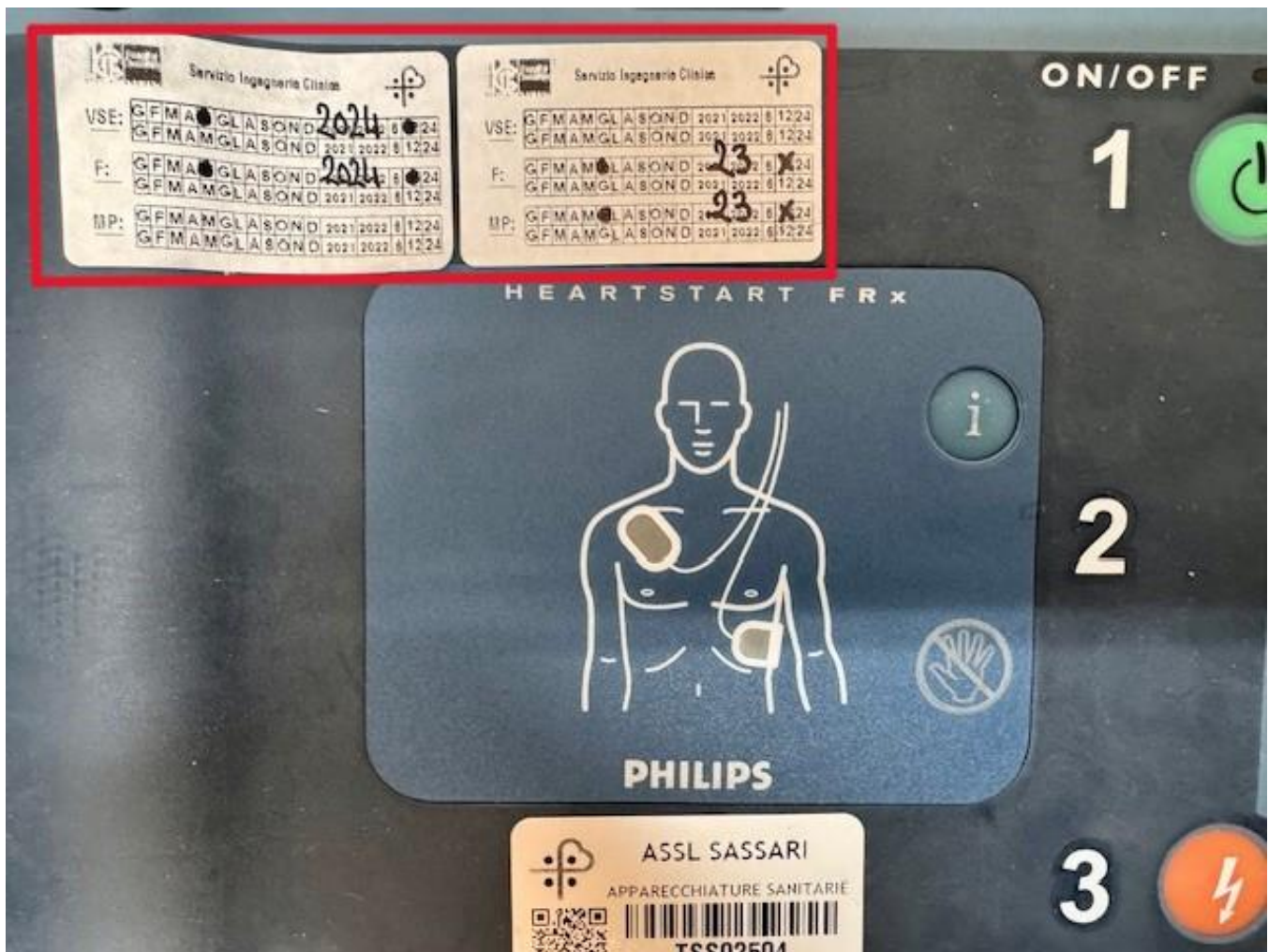
 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 25 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

- **Allegato 3. Controllo corretto funzionamento DAE**



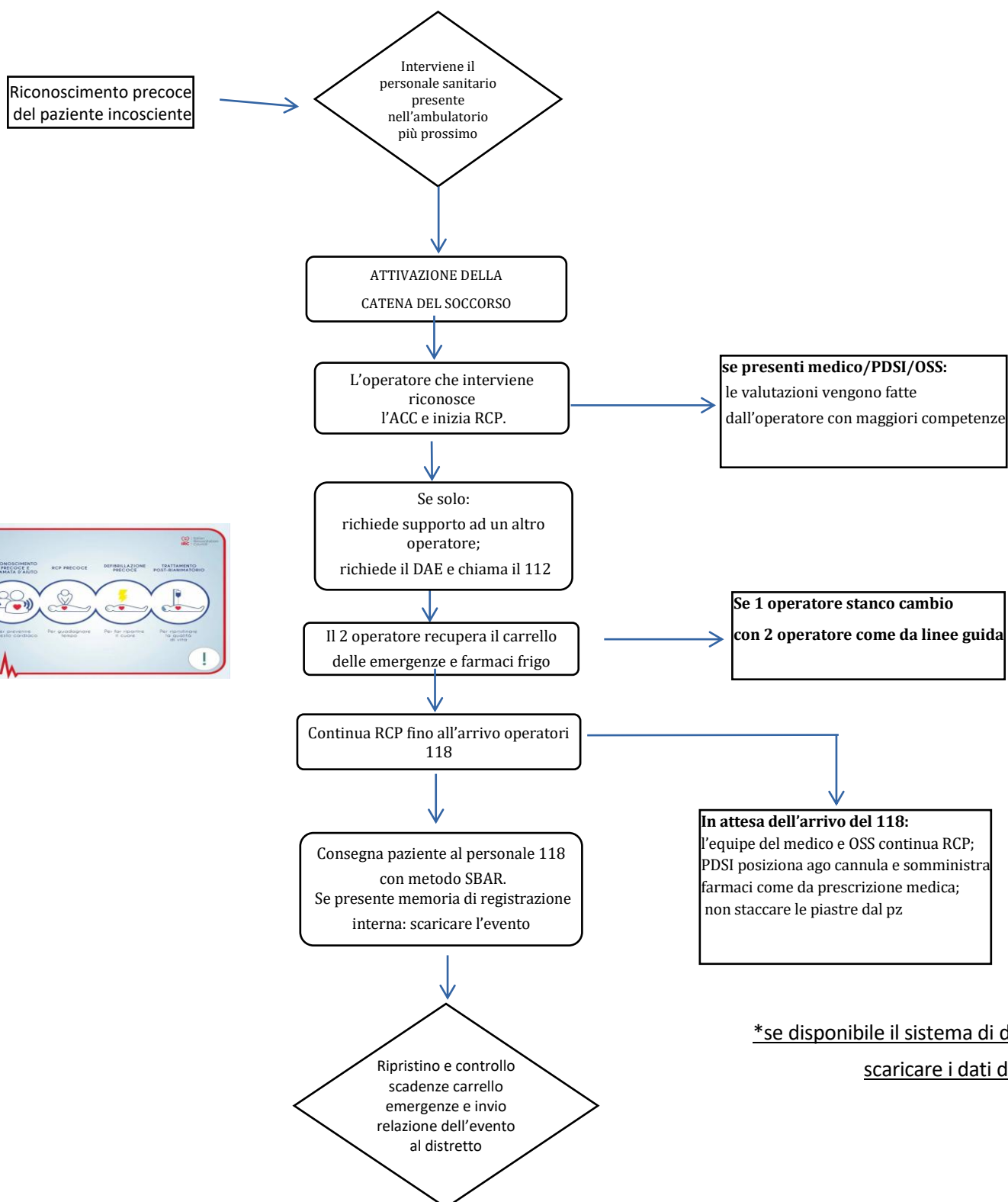
 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 26 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

- **Allegato 4. Etichetta di verifica dei controlli di funzionalità elettromedicale**



 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 27 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

12.flow chart attivazione interna:



 ASLSassari Azienda socio-sanitaria locale	GESTIONE DEL CARRELLO DELLE EMERGENZE	DISTRETTI SOCIO – SANITARI DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA DIPARTIMENTO DSMD
Codifica PRC-DSS-01-04-2026 Pagina 28 di 28	S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE	Data: 13/02/2026 Revisione 0

13.Diagramma di Flusso:

